

Allegato A.5 - Schede tecniche delle strutture complesse territoriali dell'Area Tecnico-Sanitaria

SCT3 - STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE DI PADOVA, VICENZA E ROVIGO

Tipo Struttura: **Struttura Complessa**

Dipendenza gerarchica: **DSPASP**

Articolazione territoriale interna

Nome Struttura	Tipo Struttura	
Sezione territoriale di Padova		
Laboratorio diagnostica clinica	Struttura semplice	
U.O. Batteriologia clinica	Unità operativa	
Laboratorio Patologia, allevamento e benessere del bovino	Struttura semplice	
Laboratorio Virologia diagnostica	Struttura semplice	
Laboratorio Sierologia e malattie pianificate	Struttura semplice	
U.O. Piattaforma diagnostica molecolare	Unità operativa	
Sezione territoriale di Vicenza		
U.O. Accettazione e Supporto territoriale provincia di Vicenza	Unità Operativa	
U.O. Medicina forense veterinaria	Unità Operativa	

Missione

Garantire adeguati servizi di diagnostica, sorveglianza, consulenza, assistenza e ricerca in grado di soddisfare i bisogni espressi dal territorio di competenza, rappresentato dalle province di Padova, Vicenza e Rovigo, per la tutela della salute pubblica, per il controllo delle patologie e del benessere animale e per lo sviluppo della ricerca biomedica.

Attività analitiche erogate dalle Strutture interne

Sede territoriale: Legnaro (PD)

Laboratorio Diagnostica clinica

Eroga servizi finalizzati alla diagnosi delle principali malattie, mediante l'applicazione di metodiche anatomo-patologiche, parassitologiche, microbiologiche e sierologiche. Fornisce supporto diagnostico e consulenza al servizio sanitario, ai veterinari liberi professionisti, a Enti, Organizzazioni, e alle aziende zootecniche del territorio.

All'interno del laboratorio è collocata l'Unità Operativa Batteriologia clinica che svolge attività specialistica nell'ambito della batteriologia mediante l'utilizzo di metodiche innovative (MALDI-TOF MS), lo studio e l'approfondimento sulle malattie batteriche degli animali d'affezione e la predisposizione dei circuiti inter-laboratorio nel campo della microbiologia diagnostica.

Laboratorio Patologia, allevamento e benessere del bovino

Il laboratorio supporta le attività svolte dal Centro specialistico dipartimentale sui temi di patologia, allevamento e benessere del bovino fornendo agli operatori del settore una consulenza specialistica grazie al know-how acquisito dai suoi esperti.

Le attività svolte sono le seguenti:

- esecuzione autopsie di bovini da carne e da latte conferiti all'IZSVE o effettuate in campo;
- esecuzione di sopralluoghi presso le aziende zootecniche per la risoluzione di problematiche sanitarie;
- valutazione procedure di mungitura mediante protocollo Cornell University nelle aziende di bovine da latte.
- valutazione del benessere animale dei bovini secondo i protocolli predisposti dal centro di referenza nazionale;
- monitoraggio dell'andamento sanitario dell'azienda mediante analisi dei dati con adeguati strumenti informatici (es. Dairy Comp);
- gestione ed esecuzione, in collaborazione con le altre strutture di IZSVE, delle attività sperimentali da effettuarsi in allevamenti bovini;
- progettazione ed esecuzione di attività di ricerca inerente i bovini nell'ambito dei progetti di ricerca corrente o di altri progetti diversamente finanziati;
- sviluppo di programmi di formazione specialistica per gli addetti al settore anche per mezzo di piattaforme informatiche;
- attività microbiologiche connesse alla diagnosi di mastite e alla valorizzazione della qualità del latte.

Laboratorio Virologia diagnostica

Il laboratorio eroga servizi finalizzati alla diagnosi e alla ricerca nel campo delle malattie infettive ad eziologia virale dei mammiferi domestici attraverso metodiche classiche, sierologiche, che virologiche, e biomolecolari. Per quanto riguarda i mammiferi da reddito, opera in modo integrato e complementare rispetto alle attività svolte dalla Piattaforma Diagnostica Molecolare. In dettaglio, il laboratorio:

- Eroga servizi di diagnosi a supporto della realtà territoriale attraverso l'identificazione di piani di monitoraggio e sorveglianza che si rendano necessari. Sviluppa e offre competenze e servizi per valutare l'efficacia vaccinale.
- Collabora con le sezioni territoriali e le altre strutture di SCT3 a cui afferisce nella validazione di metodi diagnostici
- Collabora con il laboratorio di Sierologia e Malattie Pianificate nell'espletamento, per il proprio ambito di competenza sierologica, delle analisi connesse al controllo della riproduzione animale
- Sviluppa, mette a punto, valida ed applica le metodiche di screening e tipizzazione molecolare relative ad attività diagnostiche nell'ambito delle patologie virali relative ai mammiferi e relative all'identificazione di virus emergenti, riemergenti e di nuove varianti virali con impatto sulla salute animale e umana
- Si avvale di metodiche specialistiche (sequenziamento sanger e microrray) per l'identificazione e la caratterizzazione di prima istanza dei virus patogeni e non, dei mammiferi domestici e selvatici
- Opera in collaborazione con il DS BIO per attività specialistiche di virus patogeni e non di cui si occupa
- Supporta la verifica dei fascicoli di validazione, dei protocolli sviluppati o acquisiti da laboratori afferenti e non alla SCT3
- Si occupa della corretta archiviazione di campioni biologici di interesse scientifico e dei loro metadati al fine di contribuire alla ricerca nel settore della virologia veterinaria.
- Si occupa dello stoccaggio in biobanca IZSVE di materiali biologici di riferimento e forma il personale IZSVE destinato ad accedere a tale servizio.
- Contribuisce all'attività scientifica dell'Istituto con attività di ricerca.

Laboratorio Sierologia e malattie pianificate

Il laboratorio di sierologia eroga servizi finalizzati alla diagnosi sierologica delle malattie infettive dei mammiferi, oggetto di piani di eradicazione nazionali o regionali, ma anche piani di monitoraggio aziendale o per singoli casi clinici. Inoltre, il laboratorio:

- per alcuni Piani di eradicazione, in caso di emergenze epidemiche svolge la funzione di coordinamento delle attività delle sezioni territoriali, gestisce le comunicazioni con il servizio epidemiologico del Veneto e i contatti con i Centri di Referenza Nazionali (es. Bluetongue, Leucosi, Malattia Vescicolare, Peste Suina Classica, ecc.).
- Coordina le attività di diagnostica sierologica fra i diversi laboratori territoriali dell'IZSve, standardizzando e validando buona parte delle procedure di prova per tutto l'IZSve.
- Effettua il servizio di diagnosi e attività di ricerca nei confronti di alcune malattie batteriche/parassitarie e zoonosi (ad es. Leptosirosi, Febbre Q, Clamidiosi animali, Rickettsiosi, Neosporosi, Toxoplasmosi).
- Collabora alla banca del sangue canino e felino effettuando i test sierologici di screening periodici.
- Organizza ring trial intra-istituto per alcune diagnosi sierologiche effettuate nei laboratori.
- Contribuisce all'attività scientifica dell'Istituto con attività di ricerca.
- Ospita studenti per progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocini universitari.

Unità operativa Piattaforma di diagnostica molecolare (PDM)

La UO Piattaforma di Diagnostica Molecolare (PDM) sviluppa, valida, gestisce ed applica le metodiche di biologia molecolare relative ad attività diagnostiche nell'ambito delle patologie zoonosiche e non, relative agli animali da reddito in generale, con una particolare attenzione rivolta ai ruminanti domestici e selvatici. In dettaglio, PDM:

- sviluppa, valida ed applica le metodiche di biologia molecolare relative a metodi di diagnosi e tipizzazione di alcuni patogeni (virali, batterici e parassitari), a carattere zoonosico e/o interspecifico.
- Espleta, per il proprio ambito di competenza biomolecolare, le analisi connesse ai piani di monitoraggio / controllo degli animali da reddito.
- Si fa promotrice e coordina progetti di ricerca applicata che, mediante l'impiego di sperimentazioni animali, intendono rispondere a quesiti diagnostici rilevanti ai fini normativi ad es. con riferimento all'implementazione di matrici biologiche complesse in procedure diagnostiche molecolari, consentendo la loro validazione con campioni di origine sperimentale e migliorando l'efficacia e la capacità analitica.
- Espleta le analisi connesse al controllo della riproduzione animale (ad es., centri tori), nel proprio ambito di competenza biomolecolare.
- Allestisce ed organizza nel proprio ambito di competenza circuiti interlaboratorio ai fini dell'assicurazione della qualità dei risultati, destinati ad utenti sia interni che esterni, e a sua volta si sottopone a ring trial nazionali e internazionali per i circuiti che gestisce.
- Opera in collaborazione con il Laboratorio Patologia, allevamento e benessere del bovino della SCT3, per lo sviluppo di nuovi metodi diagnostici di tipo biomolecolare, occupandosi della verifica dei fascicoli di validazione dei protocolli sviluppati o acquisiti da laboratori afferenti e non alla SCT3, inerenti problematiche di sanità animale nel settore buiatico.
- Segue la progettazione e l'espletamento delle gare d'appalto, ivi inclusi l'allestimento della campionatura di prova per la verifica delle performance tecniche dei prodotti offerti e le prove tecniche stesse, nell'ambito biomolecolare.

- Nell'ambito dell'emergente impegno dell'Istituto nel campo delle scienze forensi veterinarie, PDM si interfaccia con l'U.O. e con il Centro specialistico Medicina forense veterinaria per la validazione e l'applicazione di protocolli molecolari condivisi con il Centro di Referenza Nazionale di Medicina forense veterinaria, nonché per collaborazioni in attività di ricerca correlata.

Sezione territoriale di Vicenza

U.O. Accettazione e supporto territoriale per la provincia di Vicenza

Eroga servizi finalizzati alla diagnosi delle principali malattie avvalendosi dei laboratori della Struttura complessa di appartenenza. Fornisce supporto diagnostico e consulenza al servizio sanitario, ai veterinari liberi professionisti, ad Enti, Organizzazioni, e alle aziende zootecniche del territorio. Gestisce l'accettazione, la ricezione e lo smistamento dei campioni del territorio da inviare ai laboratori della sede centrale e delle altre sezioni territoriali. In particolare, nell'ambito delle predette attività, l'unità operativa provvede a:

- coordinare le attività di accettazione ed invio dei campioni,
- gestire lo sportello di ricezione campioni "H24",
- smistare e trasmettere i rapporti di prova di pertinenza della sezione territoriale.

U.O. Medicina forense veterinaria

Eroga servizi finalizzati:

- all'esecuzione di autopsie su casi giudiziari con risvolti di tipo medico-legale;
- alla definizione e revisione dei protocolli diagnostici e gestionali dell'attività forense;
- alla ricerca scientifica sul miglioramento diagnostico in ambito forense.

L'U.O. coordina le proprie attività e collabora con il Centro specialistico Medicina forense veterinaria che opera all'interno del Dipartimento Sperimentazione e Benessere animale.